



Comune di Parma

***Piano integrato di riqualificazione e messa a sistema
dei parchi storico monumentali – Parco Ducale
(obiettivo Parma la città verde, riqualificazione della
rete di parchi, dei viali e delle piazze cittadine)***

A9

Schema di contratto

Luglio 2021

Progetto architettonico
Alberto Bordi
Sauro Rossi
Marco Zarotti
architetti associati

Strada Carlo Farini 50 43121 Parma
Tel/fax 0521-231008
E-mail sam@bordirossizarotti.it

COMUNE DI PARMA

CONTRATTO D'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI PIANO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA A SISTEMA DEI PARCHI STORICO MONUMENTALI - PARCO DUCALE (OBIETTIVO PARMA LA CITTÀ VERDE, RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE DI PARCHI, DEI VIALI E DELLE PIAZZE CITTADINE). CIG XXXXXXXXXXX - CUP XXXXXXXXXXX.

Con la presente scrittura privata, che sarà conservata agli atti, su richiesta espressa delle Parti, dal Segretario Comunale di Parma che autenticcherà le firme sono comparsi i signori:

- DI BERNARDO Arch. TIZIANO, nato a Roma il 24 giugno 1969, codice fiscale DBRTZN69H24H501N, domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, il quale interviene al presente atto in qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Sismica del COMUNE DI PARMA (di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente "Ente" o "Stazione Appaltante"), con sede in Parma, Strada Repubblica n. 1, codice fiscale e partita IVA n. 00162210348, giusto incarico conferitogli con DSFP n. 32 PG n. 176594 del 30 ottobre 2020, legittimato a stipulare il presente atto in nome e per conto dell'Ente, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 87 dello Statuto, ed in esecuzione della determinazione dirigenziale di affidamento n. XXXXXXX del XXXXXXX;

- xxxxxxxx xxxxx, nato a xxxxx (xx) il xxxxxxxxxxx, codice fiscale xxxxxxxxxxxxxxxx, domiciliato per la carica presso la sede

legale della Società di cui oltre, il quale interviene al presente atto in qualità di xxxxxxxxx di xxxxxxxxxxxxxx (nel presente atto denominato anche semplicemente "Appaltatore" o "Operatore Economico"), con sede legale in xxxxxx (xxxx), Via xxxxxx n. xxxxxx, C.F. e P. Iva n. xxxxxx, iscritta al Registro Imprese di xxxxxx, n. REA: xx - xxxxxx.

PREMESSO CHE

- con atto di xxxxxx n. xxx del xxxx è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori per la realizzazione "PIANO INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA A SISTEMA DEI PARCHI STORICO MONUMENTALI - PARCO DUCALE (OBIETTIVO PARMA LA CITTÀ VERDE, RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE DI PARCHI, DEI VIALI E DELLE PIAZZE CITTADINE)

" per un importo complessivo di € xxxxxxxxxxxx;

- con determinazione dirigenziale a contrarre n. xxxxxx del xxxxxxxx, si è stabilito di procedere ad appaltare i summenzionati lavori, ai sensi del combinato disposto dagli artt. Xxx comma xx e xxx comma xxx, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione del xxxxxx, ai sensi dell'art. 95, comma xx lett. xx) del medesimo Decreto;

- con determinazione dirigenziale n. xxxx del xxxxxx, sono stati affidati i lavori oggetto del presente contratto all'Impresa xxxxxxxx., C.F. e P. Iva n. xxxxxx come sopra meglio individuata, per un importo contrattuale di € xxxx oltre IVA di legge, di cui € xxxxxxx per lavori al netto del ribasso d'asta del xxx,

€ xxxxxx per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

- che tale importo risulta finanziato con xxxxxxxxxxxx

- che l'Operatore economico è risultato in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e speciali previsti dalla procedura di gara, come da documentazione in atti;

- che l'Impresa xxxxxx risulta iscritta nella White List - D.P.C.M. 18 aprile 2013 - istituita presso la Prefettura di xxxx
in alternativa:

- non si è provveduto all'acquisizione della documentazione antimafia giusta esenzione disposta dalla lett e) del comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i.; *in alternativa:*

- si è provveduto in data xxx prot. n. xxxx, alla richiesta di comunicazione antimafia tramite consultazione della BDNA ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i e la stessa è stata rilasciata in data xxxxxx.

- che è stato acquisito on line apposito DURC risultato regolare in merito agli adempimenti contributivi ed assicurativi, con scadenza in data xxxxxx;

- che in sede di gara è stato sottoscritto dall'Appaltatore il "Patto di Integrità in materia di appalti pubblici di lavori, servizi, forniture", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

- Si dà atto inoltre che è stato presentato dall'Appaltatore il Piano Operativo di sicurezza.

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto e importo netto contrattuale:

Il Sig. DI BERNARDO Dott. Arch. TIZIANO, in qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Sismica del COMUNE DI PARMA, in nome e per conto e nell'interesse del quale agisce, concede - all'Impresa xxxxxx, con sede legale in xxxxxx (xxx), Via xxxx n. xxx , C.F. e P. Iva n. xxxxxxxxxxx, che in persona del xxxxxxxxxxx accetta, dichiarando di darvi piena ed esatta esecuzione, i lavori riguardanti la realizzazione degli interventi relativi al "Piano integrato di riqualificazione dei parchi pubblici di quartiere in Parma - PARCO DEI GELSI. CIG XXXXXXXXXXX - CUP XXXXXXXXXXX, sotto l'osservanza piena ed incondizionata delle norme, patti, condizioni dedotti e risultanti nel loro complesso dalle disposizioni del presente contratto. L'appalto, inoltre, viene concesso ed accettato in base alle norme, patti, obblighi e oneri così come risultanti nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli ulteriori elaborati progettuali facenti parte del progetto definitivo così come approvato e allegato all'atto xxxxx del xxxx, che unitamente a quanto elencato all'art. 6 del C.S.A, l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare, anche se non materialmente allegati al presente atto, per averli firmati a parte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

I commi 1,2,3, dell'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto

commi 1,2,3, disciplinano l'interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 2 Corrispettivo

L'importo netto contrattuale ammonta ad € xxxxx (xxxxxxxx/xxxx) oltre IVA di legge, così suddiviso:

€ xxxxx per lavori al netto di ribasso d'asta del xxxx;

€ xxxxxx per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Il contratto è stipulato "a corpo", ai sensi degli articoli 43, comma 6, e 184 del DPR n. 207 del 2010 come vigenti. I prezzi unitari, in base ai quali è stato costruito il prezzo complessivo a corpo, sono quelli dell'elenco prezzi di cui al progetto definitivo approvato con atto n. xxx del xxxx,

2. I prezzi unitari sono comprensivi, oltre che degli utili di legge e di tutti gli oneri previsti nei vari articoli del Capitolato Speciale d'Appalto e nei suoi allegati, anche delle prestazioni dettagliatamente elencate all'art. 2 del C.S.A..

Art. 3 - Termini per l'esecuzione

3.1. Consegna e inizio dei lavori: la consegna e l'inizio dei lavori sono disciplinati all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La Stazione Appaltante potrà procedere, in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto. Dopo che l'aggiudicazione è diventata efficace, ai sensi dell'articolo 32 del Nuovo Codice dei contratti, il Direttore dei lavori provvede in via d'urgenza su autorizzazione

del RUP e indica espressamente sul verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio dei lavori, nonché le lavorazioni da iniziare immediatamente. Le disposizioni sulla consegna, indicate all'art. 12 del C.S.A., si applicano anche alle singole consegne frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati.

3.2. Termini per l'ultimazione dei lavori e per l'esecuzione

parziale degli stessi: come indicato all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 150 (centocinquanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori ovvero, in caso di consegna parziale, dall'ultimo dei verbali di consegna.

Si può prevedere una sospensione lavori per la piantumazione delle alberature e per la semina del tappeto erboso se il tempo utile dei lavori non comprende il periodo climatico per la semina e la messa a dimora delle piante.

3.3. Nel calcolo del tempo di cui al comma 3.2. è tenuto conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.

3.4. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante oppure necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previa emissione del certificato di collaudo provvisorio, riferito alla sola parte funzionale delle opere.

3.5. L'appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

3.6. Proroghe: L'Appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale di cui al punto precedente, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 45 giorni prima della scadenza del termine di cui al predetto punto. Le modalità, i tempi per le richieste anticipate di proroga rispetto a quanto sopra specificato e le modalità e i tempi di concessione delle stesse trovano una puntuale disciplina all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3.7. Sospensioni dei lavori: le sospensioni ordinate dal Direttore dei lavori e quelle ordinate dal R.U.P sono disciplinate

rispettivamente agli artt. 15 e 16 del Capitolato Speciale d'Appalto.

3.8. Programma esecutivo dei lavori, cronoprogramma e inderogabilità dei termini di esecuzione: Trovano una puntuale disciplina agli artt. 18 e 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 4 - Penali in caso di ritardo

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari allo 1,0 per mille (euro uno e zero centesimi ogni mille) dell'importo contrattuale. L'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto disciplina le modalità e la misura per l'applicazione delle penali nei casi indicati dal precitato art. 17 del Capitolato, mentre l'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto specifica i casi di risoluzione contrattuale per mancato rispetto dei termini.

Art. 5 - Pagamenti

5.1. Anticipazione: In conformità al disposto normativo di cui all'art. 35, comma 18, del D.lgs. 50/2016e s.m.i. e dall'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto, sul valore del contratto d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'Appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla stretta osservanza delle norme vigenti in materia e di quanto dettagliato all'art. 24 del C.S.A. L'importo della garanzia viene gradualmente ed

automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

5.2. Pagamenti in acconto: l'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto, disciplina in dettaglio le modalità di erogazione delle rate di acconto e precisamente:

La rata di acconto è dovuta durante il corso dei lavori al raggiungimento dell'importo di € 80.000,00 (Euro ottantamila/00), il saldo al conto finale. I lavori sono contabilizzati ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 del C.S.A., al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta di cui al successivo punto e al netto della quota parte dell'importo delle rate di acconto precedenti.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di

regolarità contributiva.

In materia di pagamenti in acconto, oltre quanto indicato ai punti precedenti, si richiamano altresì i commi 3,4,5, e 6 del già citato art. 25 del C.S.A.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento di cui al comma 5 dell'art. 25 C.S.A., trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente, ai fini di cui al l'articolo 50, comma 2 del C.S.A..

5.3. Pagamenti a saldo: In osservanza a quanto disposto dall'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto, il conto finale dei lavori è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal Direttore di lavori e trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata alla puntuale osservanza dei tempi e delle modalità dettagliatamente descritte al precitato art. 26 del

C.S.A.

5.4. Fatturazione: La fatturazione dovrà essere in formato elettronico in ottemperanza al D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 e al D.L. n. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014. Le fatture in forma cartacea non potranno essere accettate da parte della Stazione Appaltante, né sarà possibile procedere al relativo pagamento. L'Appaltatore sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture del CIG (Codice identificativo di gara), identificato con il n. xxxxxxxxxxxx e del CUP (Codice unico di progetto), identificato con il n. xxxxxxxxxxxx, nonché del CUU (Codice Univoco Ufficio) identificato, per il Comune di Parma, in UFQSY8.

L'Amministrazione Comunale, come da disciplina del D.lgs. 192/2012, "Lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", si impegna a corrispondere gli importi dovuti nel termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento delle relative fatture e dopo verifica ed accettazione delle stesse da parte dell'Ufficio competente.

In attuazione dell'art. 17-bis del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, come inserito dall'art. 4 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, le deleghe di pagamento e l'elenco nominativo dei lavoratori di cui al comma 2 dello stesso art. 17-bis dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore, entro il quinto giorno lavorativo successivo alla scadenza del versamento tramite F24, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

protocollo@pec.comune.parma.it, citando nella causale l'oggetto dell'appalto ed il relativo CIG.

Dovranno pertanto essere rispettati tutti i termini temporali indicati dal citato art. 17-bis, nonché tutte le comunicazioni richieste dalla norma stessa, con le modalità ivi previste. Il Comune di Parma rispetterà in maniera automatica quanto indicato dall'art. 17-bis del decreto legislativo n. 241/1997, applicando esattamente quanto disposto dalla norma citata.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 17-bis del D.lgs. n. 241/1997, l'Appaltatore non dovrà trasmettere le deleghe di pagamento e l'elenco nominativo dei lavoratori qualora trasmetta, entro la data di scadenza delle fatture, allo stesso indirizzo PEC sopra indicato, la certificazione di cui al citato comma 5 art. 17-bis D.Lgs. n. 241/1997.

Art. 6 - Ritardi nel pagamento delle rate di acconto e della rata di saldo

Si applicheranno integralmente gli artt. 27 e 28 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 7 - Revisione prezzi

In conformità a quanto stabilito dall'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile e ai sensi dell'art. 30 del citato Capitolato non è prevista l'anticipazione del pagamento sui materiali o su parte di esse.

Art. 8 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, e a tal fine ha comunicato il conto corrente dedicato all'appalto di che trattasi e le persone delegate ad ivi operare.

L'Appaltatore assume inoltre l'obbligo di inserire nei contratti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge 136/2010.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente punto comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

Art. 9 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P.

Art. 10 - Cauzioni e garanzie

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Operatore economico ha presentato, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., cauzione definitiva di € xxxx, (se del caso: ridotta del xxx % e dell'ulteriore 20% in quanto in possesso di certificati di conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018), mediante polizza fideiussoria n. xxxxxx emessa in data xxxx da xxxxxxxxxxxx

La gestione della cauzione definitiva sopra indicata trova una puntuale regolamentazione oltre che nell'articolo 113 del Codice contratti anche agli artt. 33 e 34 del Capitolato Speciale d'Appalto. L'Operatore economico ha prestato inoltre le garanzie previste dall'art. 103 comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, di cui all'art. 35 del Capitolato Speciale d'Appalto, come da polizza di assicurazione n. xxxx xxxx, emessa da xxxx x in data xxxx acquisita agli atti del Settore Lavori Pubblici e Sismica. Tali polizze dovranno essere mantenute inalterate ed efficaci per tutta la durata del contratto.

In materia si richiama quanto stabilito dal citato art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e la disciplina di dettaglio di cui all'art. 35 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 11 - Subappalto

E' regolamentato dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e, nel dettaglio dagli artt. 45-46-47 del Capitolato Speciale

d'Appalto. L'appaltatore in sede di gara ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti lavorazioni: xxxx *in alternativa* /non intende far ricorso al subappalto.

Art. 12 - Definizione delle controversie

L'accordo bonario trova una puntuale e dettagliata disciplina oltre che nell'art. 48 del Capitolato Speciale d'Appalto anche all'art. 205 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 49 del citato Capitolato, ove non si proceda all'accordo bonario di cui al precedente capoverso, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziale competente presso il Foro di Parma essendo, comunque, esclusa la competenza arbitrale.

Art. 13 - Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC)

La stipulazione del presente contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'Appaltatore, la stipulazione di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC. In caso di inadempienza contributiva, si applicherà la disciplina di cui all'art. 51 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. così come dettagliato all'art. 51 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 14 - Risoluzione del contratto

In conformità a quanto stabilito all'art. 52 del Capitolato Speciale d'Appalto si ribadisce quanto segue:

14.1. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante può risolvere

un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.lgs. 50/2016;

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016 sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle stazioni appaltanti; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, del D. Lgs.50/2016 sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D.lgs. n. 50/2016.

14.2. La Stazione Appaltante deve risolvere un contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

a) nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016.

Si applicheranno inoltre i tempi e le procedure dettagliatamente descritte all'art. 52, commi 3-4-5-6-7-8-9 del Capitolato Speciale d'Appalto. E' comunque stabilito che ai sensi del precitato art. 52 comma 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, nel caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 52 comma 10 del Capitolato Speciale d'Appalto, costituiscono causa di risoluzione del contratto, e la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità di cui al citato art. 52, nei casi di:

a) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione

degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

b) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;

c) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

d) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

e) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

f) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.lgs. n. 81/2008 o ai piani di sicurezza integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei lavori, dal R.U.P. o dal coordinatore per la sicurezza;

g) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del D.lgs. n. 81/2008;

h) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, in applicazione dell'articolo 64, comma 5, del Capitolato speciale d'Appalto;

i) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del D.lgs. n. 81/2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato D.lgs. n. 81/2008.

Si conferma che, ai sensi dell'art. 52 del Capitolato Speciale d'Appalto, nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione Appaltante, secondo le modalità stabilite nel precitato articolo del Capitolato.

Art. 15 - Clausola di manleva

L'Operatore economico terrà sollevata ed indenne la Stazione Appaltante da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, riserve e pretese sia nei confronti delle ditte di subappalto che di cottimo, comprese ditte di noleggio o fornitura, che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all'attuazione del presente contratto, e, specificatamente alla esecuzione dei lavori ed utilizzate eventualmente dall'Operatore economico stesso.

Art. 16 - Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatore il Direttore dei lavori redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il Direttore dei lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite. Nel dettaglio si applicherà l'art. 53 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 17 - Termini per il collaudo

17.1. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine perentorio di 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

17.2. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione Appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel Capitolato Speciale d'Appalto o nel presente contratto.

Art. 18 - Presa in consegna dei lavori ultimati

18.1. La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.

18.2. Qualora la Stazione Appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'Appaltatore per iscritto, lo stesso Appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.

18.3. L'Appaltatore può chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

19.4. La presa di possesso da parte della Stazione Appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del Direttore dei lavori o per mezzo del R.U.P., in presenza dell'Appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

18.5. Qualora la Stazione Appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 19 - Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

Oltre agli oneri previsti dalla normativa vigente in materia di Lavori Pubblici e dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi dettagliatamente elencati agli artt. 56 e 57 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 20 - Recesso

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere dal presente contratto, in qualunque tempo, previa formale comunicazione all'Operatore economico con un preavviso di almeno 20 giorni, ai sensi dall'articolo 109 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 21 - Domicilio legale e Foro Competente

Per gli effetti e l'esecuzione del presente contratto l'Operatore economico dichiara di eleggere il proprio domicilio legale presso la sede della Stazione Appaltante, ne consegue che il Tribunale competente è quello di Parma.

Art. 22 - Codice di comportamento

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165", e del Codice di comportamento del Comune di Parma, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 720 del 18/12/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili.

Art. 23 - Sicurezza e riservatezza

1. Le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 ed, in generale, dalle normative vigenti in materia di trattamento dei

dati personali.

2. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

3. L'obbligo di cui al precedente punto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

4. L'obbligo di cui ai punti 2 e 3 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

5. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 2, 3 e 4 e risponde nei confronti della Stazione Appaltante per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

6. L'Appaltatore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'appalto affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

7. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 2 a 6, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto

di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

8. L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Stazione Appaltante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

9. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Stazione Appaltante attinente le procedure adottate dall'Appaltatore in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Art. 24 - Spese contrattuali

Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, inerenti e conseguenti - comprese quelle inerenti le spese di bollo necessarie occorrenti per l'esecuzione e gestione dei lavori e del contratto - sono a totale carico dell'Operatore economico senza diritto di rivalsa; nei riguardi dell'I.V.A. verranno applicate le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini della tassa di registro, trattandosi di prestazione di servizi soggetta ad I.V.A., le Parti chiedono la registrazione del presente atto a tassa fissa, ai sensi dell'articolo 40, del D.P.R. n. 131/1986.

Art. 25 - Norme di chiusura e firme

L'Operatore economico ai fini della "trasparenza", con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Per il COMUNE DI PARMA - il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Sismica: Dott. Arch. Tiziano Di Bernardo (firma digitale)

Per xxxxxxxxxxxx - xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx Sig. xxxxxxx (firma digitale)

N. xxxx DI REPERTORIO

Io sottoscritta MESSINA Dott.ssa ANNA, Segretario Generale del Comune di Parma, abilitata a ricevere ad autenticare le scritture private di cui è parte il Comune, ai sensi dell'art. 97, IV comma lett. c) e V comma del D.lgs. 267/2000, certifico che:

a) DI BERNARDO Dott. Arch. TIZIANO, nato a Roma il 24 giugno 1969, codice fiscale DBRTZN69H24H501N, domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, ha sottoscritto il presente atto non in proprio, ma in nome e per conto del COMUNE DI PARMA, con sede in Parma, Strada Repubblica n. 1, codice fiscale e partita IVA n. 00162210348, in qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Sismica, giusto incarico conferitogli con DSFP n. 32 PG

n. 176594 del 30 ottobre 2020, legittimato a stipulare il presente atto in nome e per conto dell'Ente, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 87 dello Statuto, ed in esecuzione della determinazione dirigenziale n. xxxxxxxx del xxxxxxxx;

b) xxxxxxxx Sig. xxxxxxxx, nato a xxxxxxxxxxxx(xx) il xxxxxxxxxxxx, codice fiscale xxxxxxxx, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società di cui oltre, ha sottoscritto il presente atto in qualità di xxxxxxxx dell'Impresa xxxxxxxxxxxx con sede legale in xxxxxxxx(xx), Via xxxxxxx, codice fiscale e partita Iva n. xxxx, iscritta al Registro Imprese di xxxxxxx, n. REA: xx - xxx.

Le Parti, come sopra rappresentate, della cui identità personale io Segretario Generale sono certo, hanno, alla mia presenza e vista, sottoscritto il presente atto negoziale mediante propria firma digitale, la cui validità ho preventivamente verificato ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e facendomi - le stesse Parti - espressa richiesta che il detto documento venga conservato in Raccolta tra i miei.

Io Segretario Generale, presso la Sede Municipale, sita in Parma, Strada Repubblica n. 1, in data xxxxxxxx duemilaventuno (xx.xx.2021) procedo all'autentica, con mia firma digitale, del presente atto negoziale in quanto il contenuto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico.

Il SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI PARMA

Dott.ssa Anna Messina (firma digitale)